

RELAZIONE TECNICA

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

ELABORATO SPA01 - INTRODUZIONE

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA (SCREENING)

D.LGS 152/2006 | L.R. n. 4/2018

PROGETTO

PROGETTO DI MODIFICA E
AMPLIAMENTO AREA COPERTA
IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI
SPECIALI NON PERICOLOSI

PROPONENTE:

CINQUE ERRE SRL – Via dell'Arrotino, 10
– Roncalceci (RA)

P.I./C.F.

04152610400

INDIRIZZO IMPIANTO:

Via Dell'Arrotino, 10 – Roncalceci (RA)

STATO DEL DOCUMENTO

Ed.	Rev.	Cap.	Pag.	Motivo	Data
1	0.0	01	07	EMISSIONE	30 LUGLIO 2022

RONCALCECI (RA)

30 LUGLIO 2022

Re-Q Ricerca Qualità Ambiente
di D. Baldacci
Via Orvieto n. 87
47522 Cesena (FC)
P.IVA. 03923480408



INTRODUZIONE E SCOPO DELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

La società Cinque Erre srl, con sede legale, amministrativa e operativa in via dell'Arrotino n. 10 a Roncalceci di Ravenna (RA) svolge l'attività di gestione (messa in riserva e attività di recupero) di rifiuti metallici non pericolosi.

La Cinque Erre srl è in possesso dell'autorizzazione ad attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi di cui all'art. 215 e 216 del D.Lgs. 152/06 e smi e DM 05/02/1998 e smi - RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI IN REGIME SEMPLIFICATO - inserita all'interno dell'Autorizzazione Ambientale vigente DET-AMB 2016 – 3295 del 13/09/2016.

Inoltre, da allegato A della determina di AUA, l'impresa è autorizzata allo SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E ACQUE DI PRIMA PIOGGIA.

La planimetria attualmente autorizzata, così come riportata all'interno dell'AUA vigente, è di seguito riportata (Allegato 01 allo SPA).

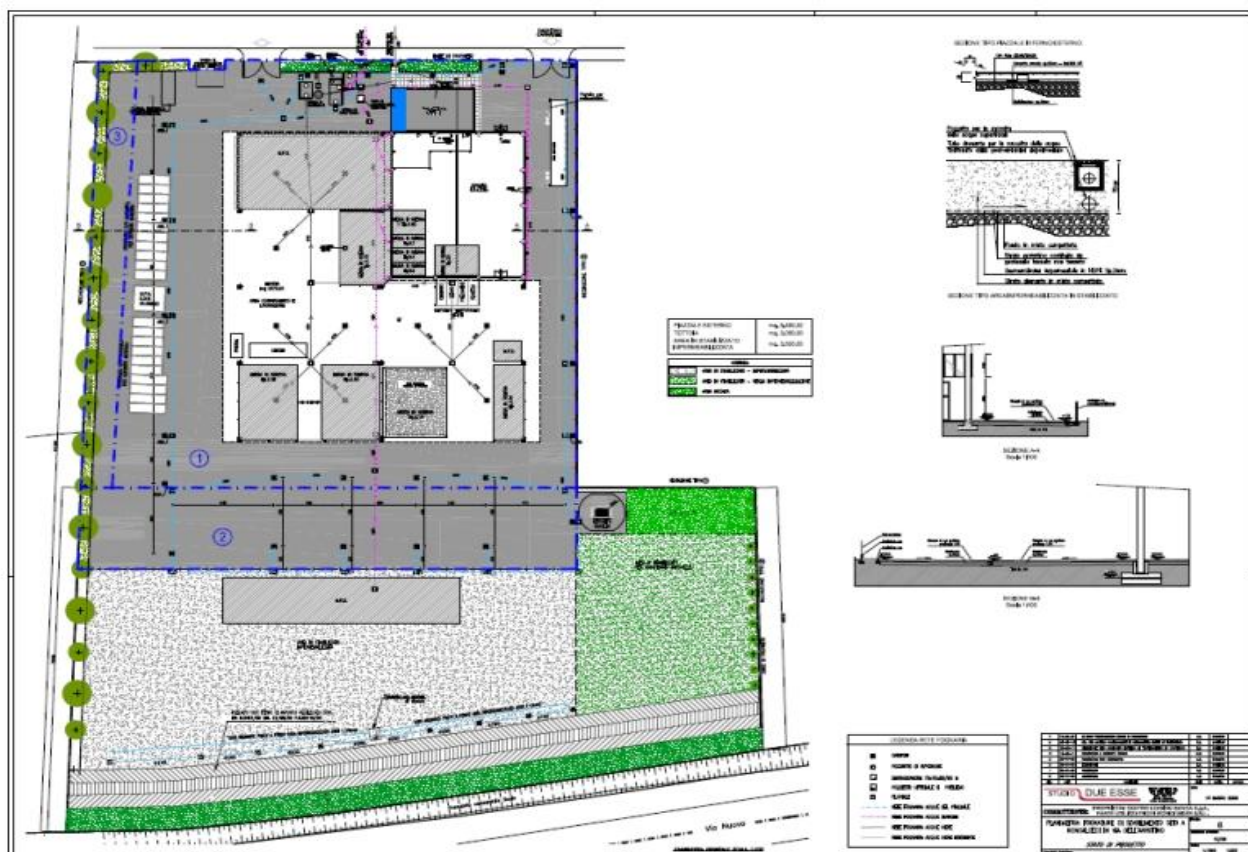


Fig. SPA01_01 Planimetria autorizzata, stato Ante-Operam

La Cinque Erre srl intende ora apportare alcune modifiche all'impianto in oggetto.

Tali modifiche sono sintetizzabili in:

- incremento della quantità annua trattabile del 20% rispetto a quella attualmente trattata da 20.450 ton/anno a 24.540 ton/anno;
- impermeabilizzazione del piazzale esterno mediante asfalto (area di progetto: 3.500 mq) con la relativa integrazione della rete fognaria esistente;
- prolungamento della tettoia esistente per un ampliamento di 1.080 mq lungo il fronte Sud in modo da aumentare la superficie coperta per la messa in riserva, la lavorazione di rifiuti metallici non pericolosi e l'accumulo di materiale EoW;
- ampliamento dell'area esterna non coperta per la messa in riserva di rifiuti metallici non pericolosi di grandi dimensioni non gestibili all'interno delle aree coperte (materiali voluminosi con codice EER 17.04.05) e relativo materiale EoW derivante dalla lavorazione di riduzione volumetrica mediante cesoiatura del materiale e saltuariamente ossitaglio;
- ridefinizione di alcune aree interne al centro di recupero per la messa in riserva dei rifiuti metallici con adeguamento della planimetria autorizzata per una migliore gestione dell'impianto;
- richiesta dell'attività R12 su determinati rifiuti metallici ed in particolare sul rifiuto con codice EER 17.04.11.

La ditta intende successivamente modificare l'AUA e richiedere l'autorizzazione al recupero di rifiuti metallici non pericolosi in regime ordinario. L'attuale autorizzazione in regime ordinario comporta l'autorizzazione alla gestione di rifiuti metallici non pericolosi basata sulla tipologia di rifiuti (come previsto dall'Allegato 1 – Suballegato 1 del DM 05.02.1998 e s.m.i) che ingloba determinati codici EER di cui l'azienda non è interessata più a gestire in quanto non richiesti dai propri clienti.

All'interno dell'autorizzazione ordinaria, che si basa sulla richiesta di gestione di rifiuti metallici non pericolosi specifici e non su tipologie di rifiuti, saranno presenti i codici EER effettivamente lavorati e gestiti all'interno dell'impianto della Cinque Erre SRL.

La realizzazione della tettoia e la ridefinizione delle nuove aree esterne di deposito erano state oggetto di una precedente procedura di Screening nel 2016.

La Cinque Erre è in possesso di Provvedimento di Verifica con esito positivo (a nome della società Morigi Sider srl – impresa che in seguito ha cambiato denominazione in Cinque Erre srl) nello stesso

sito e indirizzo, provvedimento rilasciato con Delibera di Giunta Regionale n. 757 del 30/05/2016, in seguito volturato a Cinque Erre srl con atto n. 1268/2016 del 01/08/2016.

Il progetto oggetto del precedente screening non è stato mai realizzato a causa della perdita dei requisiti della società previsti per poter accedere al finanziamento regionale erogabile alle piccole medie imprese artigiane del periodo 2013-2015, impossibilità causata dai tempi di rilascio delle autorizzazioni e dei pareri troppo lunghi.

Per quanto riguarda la costruzione dell'ampliamento della tettoia, in occasione del precedente screening, era stata presentata la relazione geologica, a cura del Dott. Geologo Giampaolo Guarnieri, relativa allo studio della natura litologica del terreno di fondazione ed alcune delle sue caratteristiche geomeccaniche, alla valutazione dell'effettiva profondità del primo livello di falda freatica eventualmente presente e alla caratterizzazione sismica dell'area oggetto di studio.

La relazione viene allegata allo Studio Preliminare Ambientale (Allegato 02).

Il progetto descritto nell'elaborato SPA03 si inserisce in un'ottica di ampliamento delle possibilità commerciali dell'azienda e di una migliore gestione del centro dal punto di vista ambientale.

L'ampliamento della tettoia è necessario per poter gestire l'aumento delle quantità di rifiuti metallici non pericolosi, che verrà richiesta in occasione del rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

L'area in stabilizzato è attualmente costituita da uno strato di fondazione in misto stabilizzato. Questa area verrà asfaltata e resa impermeabile per una migliore gestione dal punto di vista ambientale del centro di recupero.

L'area, sia nello stato ante-operam sia in quello post-operam, è adibita a parcheggio e movimentazione dei mezzi che operano all'interno dell'impianto.

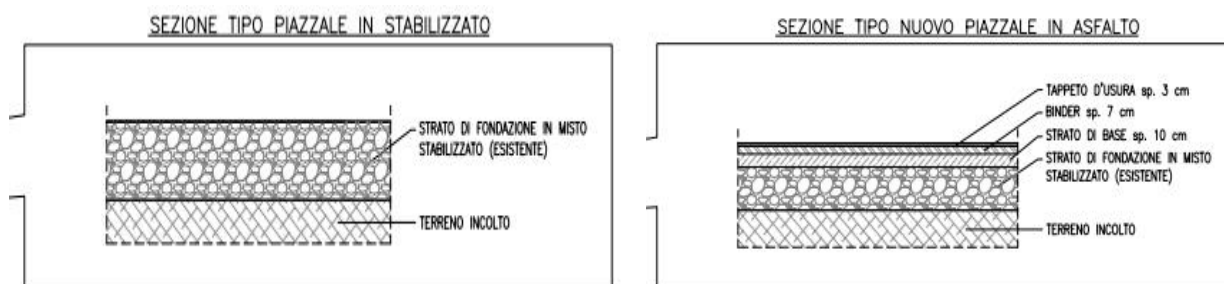


Fig. SPA01_02 Stratigrafia area in stabilizzato nello stato ante-operam e post-operam

In questa area saranno posizionati i cassoni vuoti in attesa del loro utilizzo per la messa in riserva o per lo stoccaggio di EoW.

Rendendo impermeabile questa parte di piazzale si azzerà quasi totalmente la quantità di polveri risollevate dal passaggio dei macchinari, le quali costituiscono attualmente la maggior sorgente di polveri diffuse in atmosfera, e il rischio di inquinamento delle falde acquifere e del terreno in caso di sversamento accidentale o rottura dei serbatoi di carburante dei mezzi.

L'adeguamento della rete fognaria comporta una migliore gestione delle acque reflue generate dal dilavamento del piazzale stesso.

Di seguito si riporta la planimetria del centro dello stato comparato: sono evidenziate le modifiche di progetto. Le planimetrie dello stato di progetto sono allegate allo Studio Preliminare Ambientale (Allegato 03: Planimetria POST-OPERM STOCCAGGIO MATERIALE e Allegato 04: Planimetria POST-OPERAM FOGNATURA).

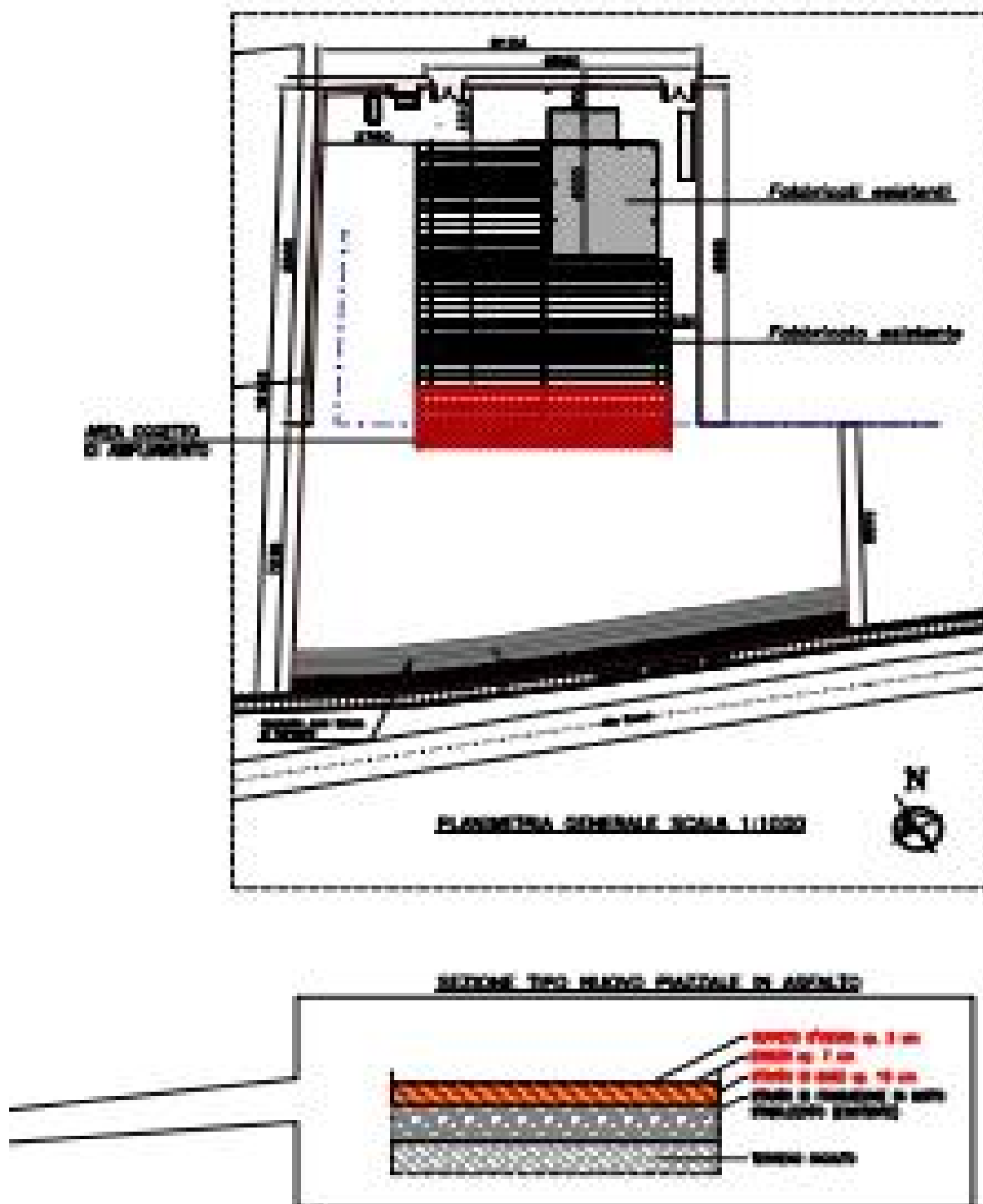


Fig. SPA01_03 Stralcio planimetria impianto – stato comparato

